

**6-dic-2017**

**Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 09:00):**

Giappone (Nikkei225)	-1,97%
Australia (Asx All Ordinaries)	-0,45%
Hong Kong (Hang Seng)	-2,01%
Cina (Shanghai)	-0,29%
Taiwan (Tsec)	-1,64%
India (Bse Sensex):	-0,40%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi Negativo.

**Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:**

Questa notte il dato sul Pil dell'Australia è stato poco sotto le attese.

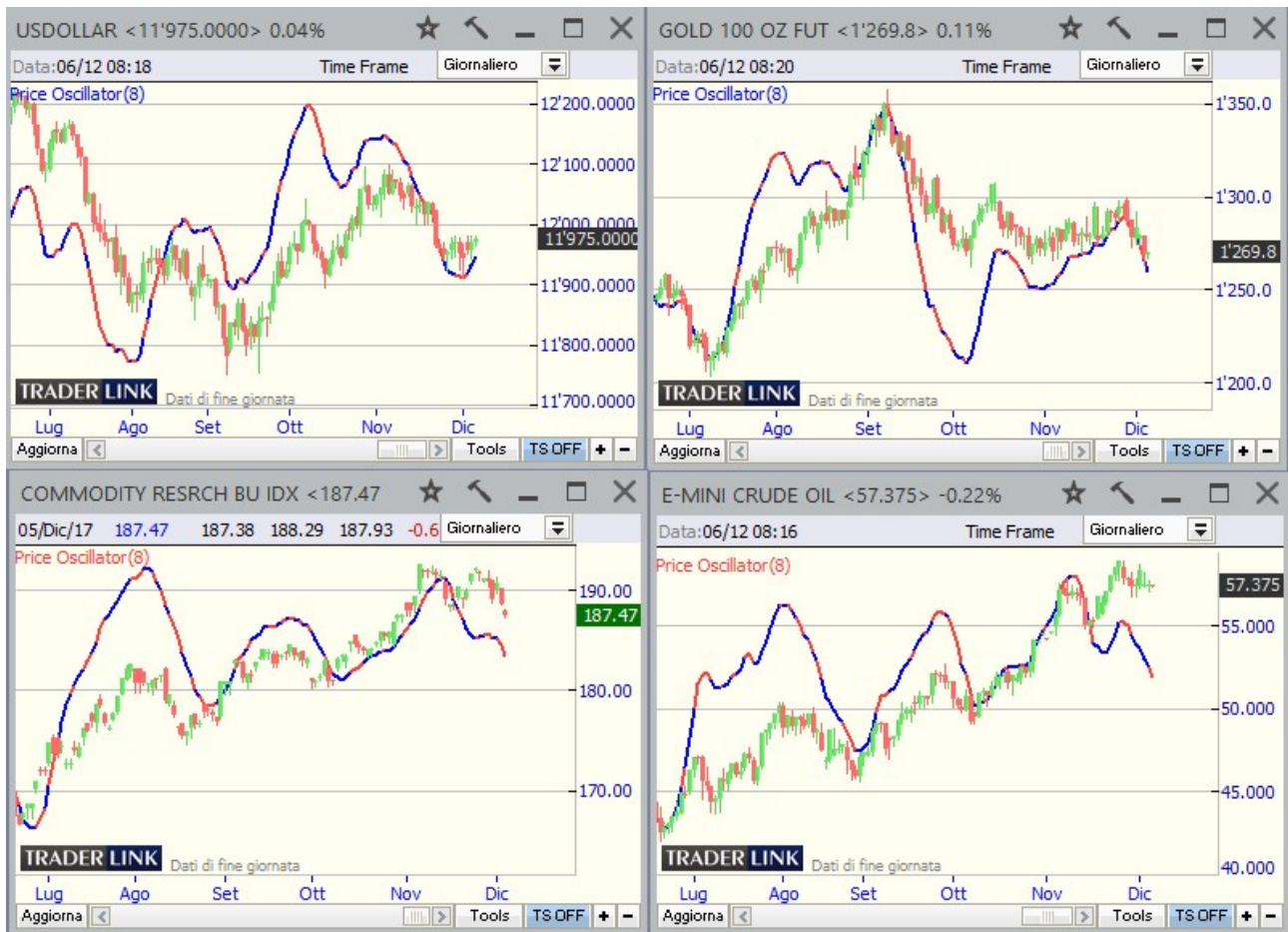
Questa mattina il dato sugli Ordinativi Industriali della Germania è stato sopra le attese.

<b><u>Ora</u></b>	<b><u>Dato</u></b>	<b><u>Rilevanza</u></b>
Ore 10:00	Decisioni Tassi Bank of India	<u>1</u>
Ore 14:15	Variazione Occupazione non Agricola Usa	<u>1</u>
Ore 16:00	Decisione Tassi Bank of Canada	<u>1</u>

Fornisco questi Eventi ed i rispettivi orari, poiché nelle loro vicinanze potrebbero esserci movimenti decisi di prezzi ed eventuali false rotture di livelli critici di prezzo (di cui tenere conto nel Trading Intraday)- fornisco anche un numero (da 1 a 3) che tiene conto della Rilevanza all'interno della giornata.

**Per la nostra analisi iniziamo con uno sguardo Intermarket - dati giornalieri a partire da metà luglio e sino alla chiusura di ieri 5 dicembre (l'Indicatore rappresenta la potenziale forza ciclica associata ad una fase Trimestrale e del ciclo inferiore):**

**Vediamo prima le Commodities ed il Dollaro:**



- Dollar Index (in alto a sx- scala differente dal solito): è in correzione dal 6 novembre- negli ultimi gg si è arrestata;
- Crb Index (in basso a sx): è in fase rialzista dai minimi del 22 giugno- da novembre siamo in lateralità sui massimi annuali;
- Oro (in alto a dx): sembra aver ripreso la fase correttiva dopo una lateralità da inizio ottobre;
- Crude Oil (in basso a dx): è in fase di ripresa rialzista da metà giugno- negli ultimi giorni siamo in fase di lateralità sui massimi annuali.

Vediamo ora altri Mercati Intermarket:



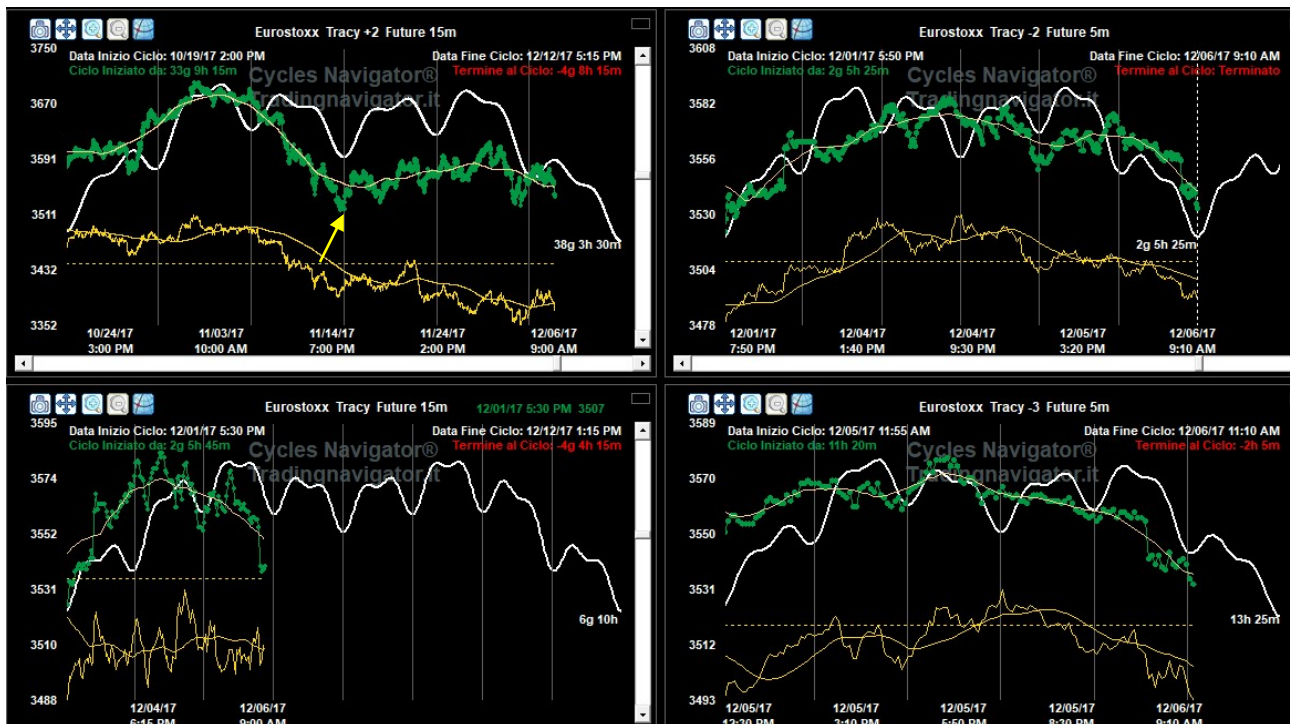
- Dollaro/Yen (in alto a sx): è in correzione da inizio novembre, ma con un rimbalzo negli ultimi giorni;
- Spread Prezzo Bund-Btp (in basso a sx): resta in fase discendente da inizio ottobre- da inizio novembre siamo in lateralità;
- Future sulla Volatilità Europea Vstox (in alto a dx): dopo una salita sino al 15 novembre ora è sceso, ma con segnali di nervosismo- è poco sopra la Banda bassa;
- Volatilità Usa Vix (in basso a dx): da inizio novembre ha avuto delle oscillazioni- ora è in crescita e vicino alla banda alta.

In generale i segnali Intermarket restano Rialzisti per i mercati Azionari- il Sentiment è stabile per l'Europa- in leggera diminuzione per gli Usa.

Questa mattina i Mercati Asiatici chiudono in deciso calo. Si è talmente assuefatti ai rialzi che un fisiologico storno fa notizia. Anche per gli Usa, dopo una salita inarrestabile, aumentano i segnali di timori (vedi Volatilità in crescita)- tuttavia un Dollaro/Yen che non scende ed un Oro debole non confermano seri timori di correzioni sull'Azionario.

Per i grandi gestori è più che naturale soffrire di vertigini. Difficile che possano puntare solo sull'Azionario Usa e poco altro. Per trovare "qualità" devono guardare anche altrove e liquidare qualche posizione in forte utile e cercare buone opportunità, magari su differenti asset class (vedi Commodities).

**Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future e che vale anche per gli altri Indici Azionari** - dati aggiornati alle ore 9:10 di oggi 6 dicembre:



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – abbiamo 2 possibilità:

1- nuovo ciclo partito il 15 novembre (vedi freccia gialla)- in tal caso potremmo avere una prevalenza rialzista almeno sino a Natale

2- ciclo partito il 19 ottobre (come in figura) a cui manca una leggera fase di indebolimento per andare a chiudere entro il 12 dicembre.

Per l'S&P500 l'ipotesi 1 è decisamente la più sensata. Per il mercato Europeo, vista la mancanza di forza dopo i minimi del 15 novembre, per ora ha più peso l'ipotesi 2.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – ciclo partito l'1 dicembre intorno alle ore 17:40. E' un ciclo con poco forza che potrebbe trovare il minimo centrale entro oggi. Poi potremmo avere almeno 1 gg di recupero di forze- a seguire si potrebbe proseguire senza forza, ma valuteremo giorno per giorno.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – è partito l'1 dicembre intorno alle ore 17:40 ed ha perso forza. Sembra essersi allungato (accade con questo Ciclo) e potrebbe terminare in mattinata. Il nuovo ciclo è atteso a leggera prevalenza rialzista o lateralità.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti) - è partito ieri intorno alle ore 11:50 con un accorciamento (5 ore) del ciclo giornaliero. E' un chiaro cambiamento di "ritmo ciclico" (che ho trattato al recente Corso Cicli) che ci segnala un possibile cambiamento di forze e suggerisce prudenza nel Trading.

Questo Giornaliero oramai debole potrebbe terminare entro le ore 12:00- a seguire un nuovo ciclo atteso a leggera prevalenza rialzista (o lateralità).



Prezzi “critici” da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una leggera correzione può portare a:

- Eurostoxx: 3528-3510- 3490

- Dax: 12850-12800-12700

- Fib: 22050-21870-21750

- miniS&P500 (situazione differente): 2615-2605- 2590-2580.

Valori sino al 1° scritto sopra sono naturali correzioni- valori sotto a quello sottolineato ci direbbero di un Settimanale in chiara debolezza anticipata, con effetti anche sui cicli superiori (conferma ipotesi 2 per l'Europa).

- dal lato opposto una leggera forza può portare a:

- Eurostoxx: 3565-3586-3600

- Dax: 13020- 13080- 13120

- Fib: 22380- 22480- 22600

- miniS&P500 (situazione differente): 2630-2640-2650.

Valori verso il 1° scritto sopra sono naturali spinte- valori oltre quello sottolineato riporterebbero forze sul Settimanale.

**N.B.:** alcune incongruenze cicliche e variazioni di ritmo (vedi ciclo Giornaliero) suggeriscono prudenza nel Trading: diminuzione del numero di contratti- riduzione di Stop e Profit. Anche la tabella sottostante ha di conseguenza minore affidabilità.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

<b><u>Trade Rialzo</u></b>	<b><u>Acquisto sopra</u></b>	<b><u>Take-Profit (punti)</u></b>	<b><u>Stop-Loss sotto</u></b>
<b>Eurostoxx-1</b>	3550	8-9	3543
<b>Eurostoxx-2</b>	3565	8-9	3558
<b>Dax-1</b>	12970	16-17	12955
<b>Dax-2</b>	13020	16-18	13105
<b>Fib-1</b>	22310	45-50	22170
<b>Fib-2</b>	22380	45-50	22340
<b>miniS&amp;P500-1</b>	2630	2,25-2,5	2628
<b>miniS&amp;P500-2</b>	2636	2,75-3	2633,5

<b><u>Trade Ribasso</u></b>	<b><u>Vendita sotto</u></b>	<b><u>Take-Profit (punti)</u></b>	<b><u>Stop-Loss sopra</u></b>
<b>Eurostoxx-1</b>	3525	8-9	3532
<b>Eurostoxx-2</b>	3510	9-10	3518
<b>Eurostoxx-3</b>	3490	11-12	3500
<b>Dax-1</b>	12850	16-17	12865
<b>Dax-2</b>	12800	21-22	12820
<b>Dax-3</b>	12750	21-22	12770
<b>Fib-1</b>	22180	45-50	22220
<b>Fib-2</b>	22050	55-60	22100
<b>miniS&amp;P500-1</b>	2620	2,75-3	2622,5
<b>miniS&amp;P500-2</b>	2615	3,25-3,5	2618
<b>miniS&amp;P500-3</b>	2610	2,75-3	2612,5

**Avvertenza.:** leggere attentamente le Regole di Trading che Io utilizzo

Ricordo che per valutare un metodo di Trading bisogna vedere tutti i segnali ogni giorno, e non solo saltuariamente o quando ciascheduno lo ritenga opportuno.

**Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund** - dati ad 1 ora a partire da inizio agosto ed aggiornati alle ore 9:10 di oggi 6 dicembre:



### Euro/Dollaro

Ciclo Trimestrale - è partito un nuovo ciclo sui minimi del 7 novembre - in tal senso potremmo avere una prevalenza rialzista almeno sino a circa fine dicembre. La fase attuale di correzione sembra legata alla chiusura del 1° sotto-ciclo Mensile.

- Ciclo Settimanale - è partito in tempi idonei sui minimi del 30 novembre intorno alle ore 11 e si è messo in debolezza. Il minimo di ieri potrebbe essere quello centrale del ciclo. In tal senso potremmo avere 1 gg di leggero recupero e poi 2 gg di debolezza per andare a chiudere.

- Ciclo Giornaliero - è partito ieri intorno alle ore 19:30 ed ha una leggera forza. Potrebbe mantenere un po' di forza sino a circa le ore 13- poi un indebolimento per andare alla sua conclusione attesa entro le ore 19. A seguire un nuovo Giornaliero atteso leggermente debole.

A livello di Prezzi "critici" da monitorare:

- un leggero recupero di forza potrebbe portare sino a 1,185 e 1,188- valori superiori e verso 1,190 ridarebbero forza sul Settimanale;
- dal lato opposto possono esservi ulteriori correzioni verso 1,180- oltre abbiamo 1,1780 e 1,175 che toglierebbero forza ai cicli superiori.

Come livelli di Trading Intraday che io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,1850	0,0013-0,0014	1,1838
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,1880	0,0014-0,0015	1,1867
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,1800	0,0014-0,0015	1,1803
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,1780	0,0014-0,0015	1,1793

### Bund

Ciclo Trimestrale - è partita una nuova fase sui minimi del 28 settembre, un po' in anticipo rispetto a tempi più idonei. Il 14 novembre (vedi freccia blu) si è raggiunto il minimo centrale e considero

valori oltre 163,5 un eccesso ciclico rialzista. L'attuale forza un po' sorprende- ora la prevalenza rialzista potrebbe proseguire sino a circa il 6-7 dicembre. Poi è atteso un graduale indebolimento per andare alla chiusura ciclica entro fine mese.

- Ciclo Settimanale – è partito in tempi idonei sui minimi del 30 novembre intorno alle ore 10:20 e mantiene una buona forza. Potrebbe proseguire a prevalenza rialzista per 1 gg (che potrebbe anche essere una lateralità)- a seguire un indebolimento per circa 2 gg per andare alla chiusura ciclica.

- Ciclo Giornaliero –è partito ieri intorno alle ore 8:50 ed ha una chiara forza. Potrebbe trovare a breve una conclusione. A seguire un nuovo ciclo atteso senza particolare forza.

A livello di Prezzi "critici" da monitorare:

- una leggera forza potrebbe portare a 164- oltre abbiamo 164,2 e 164,5- considero valori oltre 163,5 un eccesso ciclico rialzista in questa fase
- dal lato opposto potremmo avere fisiologiche correzioni verso 163,5 e 163,25- valori inferiori a 163 toglierebbero forza al Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<b>Bund</b>	<b>Acquisto sopra</b>	<b>Take-Profit (punti)</b>	<b>Stop-Loss sotto</b>
<b>Trade Rialzo-1</b>	163,87	0,08-0,09	163,80
<b>Trade Rialzo-2</b>	164,00	0,08-0,09	163,93
	<b>Vendita sotto</b>	<b>Take-Profit</b>	<b>Stop-Loss sopra</b>
<b>Trade Ribasso-1</b>	163,50	0,08-0,09	163,57
<b>Trade Ribasso-2</b>	163,25	0,09-0,10	163,33
<b>Trade Ribasso-3</b>	163,00	0,09-0,10	163,08

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

### Opzioni

- Ho una serie di operazioni al ribasso sul miniS&P500 su varie scadenze ed aperte in differenti fasi di mercato (molte operazioni finanziate da vendita di Call out of the money). Per ora le mantengo, sperando che si vada ben sotto 2550 e con un aumento di almeno 3 punti di Volatilità Implicita. Il 15 ed il 22 novembre ho aggiunto ulteriore idee di operatività.

Per le operazioni in sofferenza sulla Call venduta, andava fatto un roll-over con strike almeno 2700. Per discese che mi consentissero chiusure in pari sulle Put dicembre, le chiuderei.

- L'1 dicembre mattina dicevo che si poteva fare operazioni bi-direzionali in Opzioni (Strangle Stretto Asimmetrico) perlomeno per i Mercati Europei. La scadenza idonea era quella di gennaio:

- Eurostoxx (se tra 3560-3580): acquisto Call 3600-acquisto Put 3525
- Dax (se tra 13015 e 13080): acquisto Call 13100-acquisto Put 12950 (o 12900)
- FtseMib (se tra 22250 e 22350): acquisto Call 22500- acquisto Put 22000.

Dicevo che si poteva poi gestire dinamicamente la posizione, ovvero se vi fosse una correzione verso i minimi dell'1 dicembre si chiude in utile la Put e si tiene la Call, magari con rinforzo della posizione.

Se, al contrario, il mercato va verso l'alto, si chiude come al solito tutta la posizione con un utile almeno del 15%. Potrebbe anche qui esservi una gestione dinamica, ma per ora non è chiaro come in base ai movimenti del sottostante.

**Eur/Usd - Bund:**

- Per l'**Eur/Usd**, ho operazioni rialziste con prezzo medio 1,78. Penso di incrementare la posizione di 1/3 per discese sotto 1,173.

Come avevo scritto il 9 novembre, per Eur/Usd sotto 1,160 ho deciso di aprire operazione rialzista in Opzioni con Vertical Call debit Spread con Opzioni - acquisto Call marzo 1,160-vendita Call marzo 1,170.

Per valori oltre 1,190 (come avevo scritto) ho deciso di chiuderne metà posizione in Opzioni in buon utile. Chiuderei la restante per valori oltre 1,200.

- Per il **Bund** mi rimangono operazioni moderatamente ribassiste con Vertical Call credit Spread su gennaio. Per valori oltre 163,25 (avvenuto il 21 novembre) ho fatto ulteriore operazione con vendita Call gennaio 163,5 ed acquisto Call gennaio 163- ricordo che per questa opzione si opera sul contratto Bund marzo che quota circa 0,40 punti in meno di quello scadenza dicembre.

Per Bund oltre 164 farei ancora operazione di Vertical Call credit Spread su gennaio con vendita di Call 164 ed acquisto di Call 164,5.

### **ETF:**

- Ho posizioni rialziste con Etf rialzista su FtseMib ed Eurostoxx che gestisco in modo dinamico. I continui rialzi non mi hanno consentito di entrare in posizione su almeno una correzione.

Solo per FtseMib sotto 22100 (avvenuto il 19 ottobre) ho incrementato di 1/5 la posizione. Ho deciso di incrementare (stessa quantità della precedente entrata) sul FtseMib che il 13 novembre è sceso ben sotto 22300. Lo farei ancora ma per discese ben sotto 22000- devo ancora definire un livello idoneo (potrebbe essere 21600).

- Ho posizioni short di lungo periodo su S&P500 (su cui ho fatto vari movimenti) incrementate sui vari rialzi. Per valori oltre 2600 (toccati il 21 e 22 novembre) ho incrementato di 1/5 la posizione. Ora spero comunque in almeno una correzione rapida e prezzi almeno verso 2575 (valore cambiato) per chiudere almeno 1/3 della posizione.

- Come posizione di lungo periodo dicevo che si poteva iniziare ad accumulare una Etf 2x short sul Bund (Etf della Lyxor-isin: FR0010869578) per Bund oltre 161,5. Sono entrato ancora (con quantità pari ad 1/3) per Bund oltre 162,5. L'ho fatto ancora con pari quantità ancora per Bund oltre 163,5 (avvenuto l'8 novembre). Ora attendo, ma potrei incrementare di 1/4 per Bund oltre 164.

- Da inizio 2016 ho accumulato posizioni short sul T-note 10 y: Etf della Boost 3x short (isin: IE00BKS8QT65). Ho già chiuso parte della posizione in utile. Per salite oltre 125 ho acquistato (il 4 aprile) ancora una quantità pari ad 1/3 di quanto già detenevo. Ho poi incrementato di una quantità pari ad 1/4 per T-note oltre 127 punti. Nel complesso ho un prezzo di carico equivalente a 126,3 di T-Note. Ora attendo che la strategia porti i suoi frutti, ma per rialzi verso 125,2 (valore cambiato) potrei incrementare di 1/5.

- Sul Brent opero con Etf (Etf Brent1 month- Isin: GB00B0CTWC01)- ho chiuso in utile tutte le posizioni rialziste per valori oltre 57\$. Ora attendo nuove opportunità, ma potrei assumere posizioni short (Etf 1x Daily Short Brent Crude – Isin JE00B78DPL7) per Brent oltre 68\$ - tengo capitali per entrare sino ad altre 2 volte.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da oltre 1 anno (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: FR0010270033). Come avevo scritto ho aumentato la posizione di 1/5 di quanto già detengo per valori sotto 175 punti (avvenuto il 15 giugno). Il prezzo medio di carico è sceso così a 192. Ora attendo.



**Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:**

- 1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)
- 2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che **comunque vanno chiuse a fine giornata**
- 3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti
- 4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti
- 5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano
- 6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)
- 7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici
- 8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)
- 9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund
- 10- Talvolta, malgrado la visione della giornata si più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestivi e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).